



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900520114
Data Deposito	23/05/1996
Data Pubblicazione	23/11/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	16	K		

Titolo

DISPOSITIVO PER LA CONNESSIONE DI COMPONENTI DI RUBINETTERIA A SANITARI
QUALI LAVELLI, LAVABI, BIDET, VASCHE E SIMILI.



Pag 2

MI 96 A 1047

Descrizione dell'Invenzione Industriale avente per
titolo:

"DISPOSITIVO PER LA CONNESSIONE DI COMPONENTI DI RUBINETTERIA A SANITARI, QUALI LAVELLI, LAVABI, BIDET, VASCHE E SIMILI"
della

REAL S.r.l.,

di nazionalita' Italiana, con sede a S. MAURIZIO D'OPAGLIO - (Novara) - ed elettivamente domiciliata presso l'Ufficio Brevetti Dott. Franco Cicogna, in Via Visconti di Modrone, 14/A - Milano.

Depositata il al N.

DESCRIZIONE

Il presente trovato ha come oggetto un dispositivo per la connessione di componenti di rubinetteria a sanitari quali lavelli, lavabi, bidet, vasche e simili.

Il presente dispositivo, in particolare, puo' essere applicato a bordo vasca o ad incasso.

Come e' noto, i rubinetti vengono applicati ai sanitari, sfruttando un foro, che e' realizzabile sul corpo del lavello, lavabo, bidet, vasca, cucine o simili, o eventualmente mediante un'applicazione a parete.

Per eseguire tale tipo di connessione, i rubi-



1 netti risultano generalmente dotati di codoli filettati o di altri elementi, che consentono di eseguire
2 il serraggio al sanitario mediante un azionamento che
3 deve essere eseguito dalla parte inferiore del sanitario stesso.
4

5
6 Con questo tipo di realizzazione, quando si deve,
7 per qualsiasi motivo, rimuovere il corpo del rubinetto,
8 e' necessario eseguire operazioni molto complesse e,
9 soprattutto, e' necessario anche eseguire
10 il disaccoppiamento della connessione alla rete idrica.
11

12 Un altro inconveniente e' costituito dal fatto
13 che l'operazione, sia di fissaggio che di smontaggio,
14 deve essere eseguita in posizioni estremamente difficili,
15 in quanto il serraggio della ghiera attorno
16 alla porzione filettata del corpo del rubinetto, che
17 attraversa il foro passante oppure il serraggio del
18 dado o dei dati che viene previsto sulle astine connesse
19 alla base del rubinetto, viene normalmente eseguito
20 in una zona che e' in punti distanti dalla zona
21 in cui l'accesso e' agevole, per cui si ha la necessita'
22 di operare in spazi estremamente ridotti, ed in
23 condizioni obiettivamente difficoltose.
24

25 Nel caso, invece, in cui i miscelatori siano incassati nel muro, e' necessario procedere a rotture



1 dell'intonaco e delle piastrelle, obbligando spesso a
2 rifare l'intera piastrellatura.

3 Il compito che si propone il trovato e' appunto
4 quello di risolvere il problema sopra esposto, rea-
5 lizzando un dispositivo per la connessione di compo-
6 nenti di rubinetteria a sanitari quali lavelli, bi-
7 det, lavabi, vasche, bidet, lavelli e simili, che dia
8 la possibilita' di modificare radicalmente il concet-
9 to tradizionale, offrendo la possibilita' di eseguire
10 le operazioni di fissaggio del corpo del rubinetto,
11 senza dover accedere alla parte inferiore del sanita-
12 rio o simili.

13 Nell'ambito del compito sopra esposto, uno scopo
14 particolare del trovato e' quello di realizzare un
15 dispositivo in cui si abbia la possibilita' di accop-
16 piamento rapido, con l'interposizione di elementi di
17 tenuta che sono inseribili, senza la necessita' di
18 attrezzi o simili.

19 Un altro scopo del presente trovato e' quello di
20 realizzare un dispositivo che permetta di eseguire la
21 rimozione del blocco di comando e di regolazione del
22 rubinetto, senza dover agire sulle connessioni alla
23 rete idrica.

24 Il presente dispositivo, per le sue peculiari
25 caratteristiche realizzative, e' in grado di offrire



1 le piu' ampie garanzie di affidabilita' e di sicurez-
2 za nell'uso.

3 Il presente dispositivo per la connessione di
4 componenti di rubinetteria a sanitari, quali lavelli,
5 bidet, lavabi, vasche e simili, secondo il trovato,
6 e' caratterizzato dal fatto di comprendere un corpo o
7 base di raccordo, fissabile ad un sanitario od a pa-
8 rete, e connesso a condotti di adduzione di acqua
9 fredda ed acqua calda; il suddetto corpo definisce
10 sedi di innesto a tenuta per raccordi di connessione,
11 a loro volta inseribili in sedi di accoppiamento de-
12 finite in un blocco di comando e regolazione del ru-
13 binetto, sovrapponibile al suddetto corpo o base di
14 raccordo e ad esso fissabile.

15 Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'ogget-
16 to del presente trovato risulteranno maggiormente
17 evidenziati attraverso la descrizione dettagliata di
18 una forma di esecuzione preferita, ma non esclusiva,
19 di un dispositivo per la connessione di componenti di
20 rubinetteria a sanitari, quali lavabi, lavelli, bi-
21 det, vasche e simili, illustrata a titolo indicativo,
22 ma non limitativo, con l'ausilio dei disegni allega-
23 ti, in cui:

24 la figura 1 rappresenta, schematicamente, il di-
25 spositivo, secondo il trovato, applicato ad un rubi-



1 netto per lavello con doccetta;

2 la figura 2 rappresenta il rubinetto con doccetta,
3 visto in esploso;

4 la figura 3 rappresenta il dispositivo, secondo
5 il trovato, visto in sezione ed in esploso, per l'applicazione
6 di un rubinetto;

7 la figura 4 rappresenta, in sezione, a scopo
8 esemplificativo, un rubinetto per bidet;

9 la figura 5 rappresenta schematicamente, in alzato laterale,
10 il corpo o base di raccordo per la
11 connessione di un rubinetto per bidet o lavabo;

12 la figura 6 rappresenta, in vista prospettica, il
13 corpo o base di raccordo per un rubinetto per bidet o
14 lavabo;

15 la figura 7 rappresenta, visto in pianta da sopra e parzialmente
16 in sezione, il dispositivo predisposto per la connessione di un
17 rubinetto-vasca;

18 la figura 7a rappresenta una variante della figura 7;
19

20 la figura 7b rappresenta un corpo di raccordo,
21 provvisto di una vite per il suo fissaggio ad una parete;
22

23 la figura 8 rappresenta, parzialmente in sezione, un rubinetto-vasca;
24

25 la figura 9 rappresenta, in vista prospettica



1 esplosa, un rubinetto-vasca, prima della sua applica-
2 zione;

3 la figura 10 rappresenta il corpo di raccordo o
4 base incasso con deviatore per vasca, parzialmente in
5 sezione, visto lateralmente;

6 la figura 11 presenta il corpo di raccordo o ba-
7 se incasso con deviatore per vasca, visto frontalmen-
8 te;

9 la figura 12 rappresenta il corpo o base di rac-
10 cordo ad incasso con deviatore per vasca, in vista
11 laterale;

12 la figura 13 rappresenta un corpo o base di rac-
13 cordo ad incasso in vista prospettica;

14 la figura 14 rappresenta il corpo o base di rac-
15 cordo ad incasso, senza deviatore, visto frontalmente;

16 la figura 15 rappresenta, parzialmente in sezio-
17 ne, un raccordo di connessione;

18 la figura 16 rappresenta, in vista frontale, un
19 corpo o base di raccordo da incasso senza deviatore
20 collegabile, mediante un elemento di raccordo, al
21 blocco di comando e di regolazione del rubinetto;

22 la figura 17 rappresenta una sezione lungo la
23 linea XVII-XVII della figura 16;

24 la figura 18 rappresenta la ghiera di unione fra
25 il corpo o base di raccordo ad incasso, con o senza



1 deviatore o blocco di comando di regolazione;

2 la figura 19 rappresenta una sezione lungo la
3 linea XIX-XIX di figura 18.

4 Con particolare riferimento alle suddette figu-
5 re, il dispositivo per la connessione di componenti
6 di rubinetteria a sanitari quali lavelli, lavabi, bi-
7 det, vasche e simili, secondo il trovato, comprende
8 un corpo di raccordo, che viene indicato globalmente
9 con il numero di riferimento 1 ed e' fissabile ad un
10 sanitario, genericamente indicato con 2, mediante
11 mezzi di fissaggio, costituiti da una staffa 5, la
12 quale e' posizionabile sotto il sanitario ed e' ser-
13 rabile mediante una vite 6, accessibile dalla parte
14 superiore del corpo di raccordo 1.

15 A quest'ultimo risultano connessi i condotti di
16 adduzione di acqua calda e dell'acqua fredda, che
17 vengono genericamente indicati con il numero di rife-
18 rimento 7.

19 La peculiarita' del trovato risulta costituita
20 dal fatto che sulla faccia superiore del corpo di
21 raccordo vengono previste sedi di innesto a tenuta,
22 indicate con 10, disposte tra loro affiancate e pre-
23 disposte per l'inserimento a tenuta di un raccordo di
24 connessione, indicato globalmente con il numero di
25 riferimento 11, e costituito da un primo troncone 12,

Francesco Cicogna



1 inseribile nella sede di innesto 10, e da un secondo
2 troncone 13 eventualmente di dimensione diametralmen-
3 te differente, che risulta inseribile nella sede di
4 accoppiamento 14 corrispondentemente definita nel
5 corpo del rubinetto o blocco di comando e di regola-
6 zione, che risulta collegabile al corpo di raccordo
7 1.

8 Sui tronconi 12 e 13 sono applicati OR di tenuta
9 16 che lavorano sulle superfici laterali delle ri-
10 spettive sedi oppure guarnizioni che lavorano in te-
11 sta sulle due estremita'.

12 Inoltre, il corpo di raccordo presenta, in pros-
13 simita' della sua base, un'incavatura circonferenzia-
14 le 20 in cui risulta inseribile un grano di fissaggio
15 21 che e' definito sul corpo del rubinetto.

16 Tale tipologia di collegamento puo' essere ap-
17 plicata a vari tipi di rubinetti, apportando opportu-
18 ne modifiche al raccordo di base.

19 Ad esempio, come risulta illustrato nelle figure
20 1 e 2, e' possibile applicare un rubinetto per lavel-
21 lo 30, dotato di una doccetta 31, collegata, tramite
22 un flessibile 32, il quale e' passante in una sede
23 realizzata nel corpo di raccordo 1.

24 Nella figura 7a e' rappresentata una variante
25 della figura 7 in cui il corpo di raccordo 1 e' prov-



1 visto di condotti di alimentazione 80 e 81, costitui-
2 ti da elementi tubolari flessibili ed estensibili.

3 Tali condotti potranno essere raccordati al cor-
4 po di raccordo 1 sia lateralmente, sia in corrispon-
5 denza del fondo di quest'ultimo.

6 Il corpo di raccordo 1 viene fissato al muro me-
7 diante un tassello od un elemento filettato 6' od al
8 sanitario mediante una flangia 5 ed una vite 6.

9 Nelle figure da 3 a 6 viene illustrato un rubi-
10 netto 40 per bidet, il quale e' dotato di un'astina
11 41 per l'azionamento del saltarello, che presenta un
12 ingrossamento 42 in battuta su un riscontro 43, defi-
13 nito nel corpo di raccordo, in modo che l'astina del
14 saltarello rimanga in posizione anche quando si smon-
15 ta il corpo del rubinetto.

16 Per smontare il corpo del rubinetto e' previsto
17 un pomolo 44 con grano 45, che e' rimuovibile
18 dall'ingrossamento 42 dell'astina 41, potendo cosi'
19 agevolmente sfilare l'insieme.

20 Nell'applicazione ad una vasca od al bordo vasca
21 o doccia esterna, il corpo o base di raccordo, ancora
22 indicato con 1, e' dotato di innesti laterali 50, 80
23 e 81 per la connessione alla rete idrica mediante
24 raccordi provenienti dalla parete.

25 E', inoltre, presente un piano inclinato 51 che



1 permette il bloccaggio del rubinetto per vasca 55
2 mediante un grano 56 posto nella parte inferiore.

3 Eventualmente, e' possibile prevedere un corpo
4 da incasso, indicato con 60, che puo' essere dotato
5 di un deviatore 61, per cambiare la zona di erogazio-
6 ne dell'acqua, in modo da poterla fare defluire at-
7 traverso una bocca posta, ad esempio, in corrispon-
8 denza dello scarico di troppo pieno o attraverso una
9 doccetta o simili.

10 Anche in questa forma di realizzazione, la con-
11 nessione del corpo del rubinetto viene eseguita
12 sfruttando i raccordi di connessione 11 che sono do-
13 tati di elementi OR di tenuta, che consentono di ese-
14 guire una connessione sempre sicura e rapida alla re-
15 te idrica.

16 Con specifico riferimento alle figure da 16 a
17 19, il corpo di raccordo o da incasso 60 e' dotato
18 frontalmente di sedi filettate 70, per l'impegno con
19 viti, che si inseriscono nelle asole 71 di una ghiera
20 72, dotata di un dente 73, che si impegna con un bor-
21 dino 74, definito dall'elemento di raccordo al blocco
22 di comando e di regolazione 75.

23 E' opportuno sottolineare che la ghiera 72 puo'
24 essere solidale al suddetto blocco di comando e di
25 regolazione 75.



1 La connessione idrica viene eseguita mediante i
2 raccordi di connessione 11, che si inseriscono in op-
3 portune sedi.

4 Da quanto sopra descritto si vede quindi come il
5 trovato raggiunga gli scopi proposti.

6 In particolare, si sottolinea che viene realiz-
7 zato un dispositivo per la connessione di componenti
8 di rubinetteria a sanitari, quali lavelli, lavabi,
9 bidet, vasche e simili, che risulta notevolmente pra-
10 tico e funzionale, in quanto e' possibile rimuovere
11 il corpo del rubinetto o blocco di comando e regola-
12 zione, qualunque sia la sua funzione, senza dovere
13 smontare la connessione alla rete idrica mediante at-
14 trezzi o simili, in modo semplice e rapido.

15 Il trovato cosi' concepito e' suscettibile di
16 numerose modifiche e varianti, tutte rientranti
17 nell'ambito del concetto inventivo.

18 Inoltre, tutti i dettagli potranno essere sostituiti da altri elementi, tecnicamente equivalenti.

19 In pratica, i materiali impiegati, purché com-
20 patibili con l'uso specifico, nonché le dimensioni e
21 le forme contingenti, potranno essere qualsiasi, a
22 seconda delle esigenze.
23
24
25

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Franco Cicogna".



R I V E N D I C A Z I O N I

1
2 1. Dispositivo per la connessione di componenti
3 di rubinetteria a sanitari, quali lavelli, lavabi,
4 bidet, vasche e simili, caratterizzato dal fatto che
5 esso comprende un corpo o base di raccordo, fissabile
6 ad un sanitario od a parete, e connesso a condotti di
7 adduzione di acqua fredda e calda, e che il suddetto
8 corpo definisce sedi di innesto a tenuta per raccordi
9 di connessione, a loro volta inseribili in sedi di
10 accoppiamento definite in un corpo rubinetto o blocco
11 di comando e regolazione, sovrapponibile al corpo o
12 base di raccordo e ad esso fissabile.

13 2. Dispositivo, secondo la rivendicazione prece-
14 dente, caratterizzato dal fatto che il suddetto corpo
15 di raccordo presenta mezzi di fissaggio al sanitario,
16 costituiti da una vite inseribile dalla parte supe-
17 riore del raccordo ed impegnabile con una staffa ac-
18 coppiabile con la parte inferiore del sanitario.

19 3. Dispositivo, secondo una o piu' rivendicazio-
20 ni precedenti, caratterizzato dal fatto che il sud-
21 detto corpo o base di raccordo definisce le sedi di
22 innesto, in corrispondenza della sua faccia superio-
23 re.

24 4. Dispositivo, secondo una o piu' rivendicazio-
25 ni precedenti, caratterizzato dal fatto che il rac-



1 cordo di connessione presenta un primo troncone ed un
2 secondo troncone inseribili, rispettivamente, nelle
3 suddette sedi di innesto e di accoppiamento, e che
4 sui tronconi sono previsti OR di tenuta.

5 5. Dispositivo, secondo una o piu' rivendicazio-
6 ni precedenti, caratterizzato dal fatto che il rac-
7 cordo o base di raccordo per la connessione di rubi-
8 netti per lavello con doccetta presenta un canale
9 passante per il passaggio del flessibile della doc-
10 cetta.

11 6. Dispositivo, secondo una o piu' rivendicazio-
12 ni precedenti, caratterizzato dal fatto che esso pre-
13 senta un canale di passaggio dell'asta del saltarel-
14 lo, e che tale asta e' dotata di un ingrossamento,
15 impegnabile in un riscontro definito superiormente
16 nel corpo di raccordo, alla suddetta asta essendo fi-
17 sabile, mediante un grano, il pomolo di azionamento
18 dell'asta del saltarello.

19 7. Dispositivo, secondo una o piu' rivendicazio-
20 ni precedenti, caratterizzato dal fatto che il corpo
21 o base di raccordo, per la connessione al corpo va-
22 sca, e' dotato di innesti laterali o ricavati poste-
23 riormente.

24 8. Dispositivo, secondo una o piu' rivendicazio-
25 ni precedenti, caratterizzato dal fatto che lo stesso

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "F. Cicogna", with a horizontal line underneath.



1 e' costituito da un corpo di raccordo, provvisto di
2 condotti di alimentazione, costituiti da elementi tu-
3 bolari flessibili ed estensibili.

4 9. Dispositivo, secondo una o piu' rivendicazio-
5 ni precedenti, caratterizzato dal fatto che tali con-
6 dotti vengono collegati al corpo di raccordo lateral-
7 mente od in corrispondenza del fondo di quest'ultimo.

8 10. Dispositivo, secondo una o piu' rivendica-
9 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il suo
10 corpo di raccordo e' fissato ad un muro mediante un
11 tassello od al sanitario, mediante una flangia ed una
12 vite.

13 11. Dispositivo, secondo una o piu' rivendica-
14 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il
15 corpo o base di raccordo e' provvisto di una cavita',
16 nella quale e' ricavato un piano inclinato, il quale,
17 mediante un grano posto nella parte inferiore, per-
18 mette il bloccaggio di un rubinetto per vasca.

19 12. Dispositivo, secondo una o piu' rivendica-
20 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il
21 corpo o base di raccordo presenta una gola circonfere-
22 renziale per l'accoppiamento con un grano di fissag-
23 gio del corpo del rubinetto.

24 13. Dispositivo, secondo una o piu' rivendica-
25 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto di com-



1 prendere raccordi o basi da incasso con deviatore e
2 senza deviatore, dotati di sedi di innesto per l'in-
3 serimento dei raccordi di connessione, collegabili
4 con le sedi di accoppiamento, definite sul corpo del
5 rubinetto o blocco di comando e regolazione.

6 14. Dispositivo, secondo una o piu' rivendica-
7 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto di com-
8 prendere una ghiera, accoppiabile al raccordo o base
9 di raccordo da incasso, per trattenere un elemento di
10 raccordo al rubinetto.

11 15. Dispositivo, secondo una o piu' rivendica-
12 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto che la
13 ghiera presenta asole per il passaggio di viti di
14 fissaggio ed un dente impegnabile con un bordino
15 dell'elemento di raccordo.

16 16. Dispositivo, secondo una o piu' rivendica-
17 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto che la
18 suddetta ghiera e' solidale al suddetto blocco di co-
19 mando e di regolazione.

20 17. Dispositivo per la connessione di componenti
21 di rubinetteria a sanitari, quali lavelli, lavabi,
22 bidet, vasche e simili, secondo una o piu' rivendica-
23 zioni precedenti, il tutto come piu' ampiamente de-
24 scritto ed illustrato e per gli scopi specificati.



25 *Francis Cicogna*

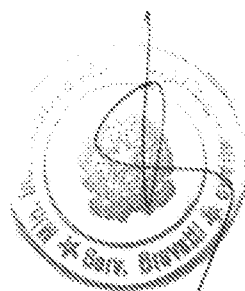
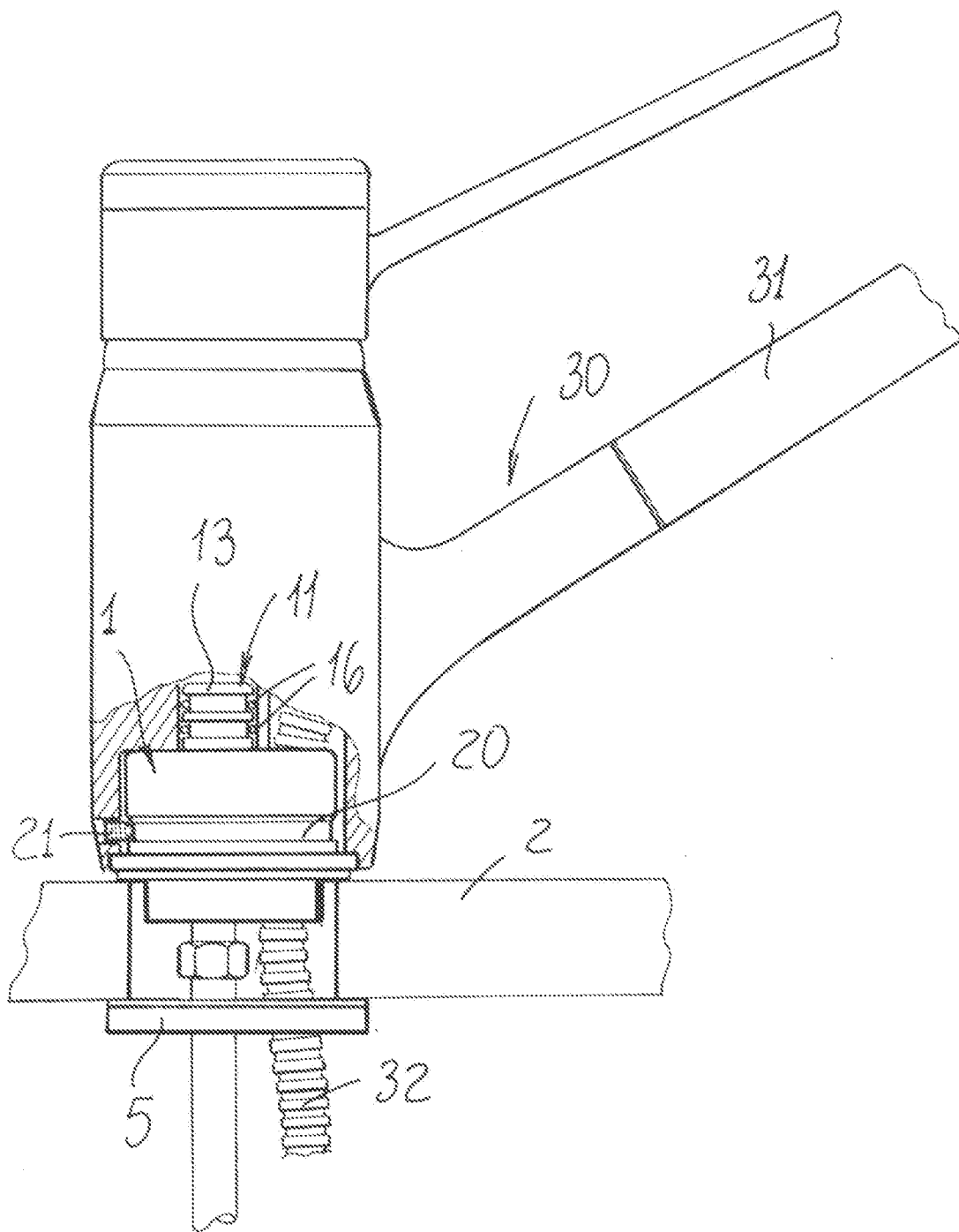
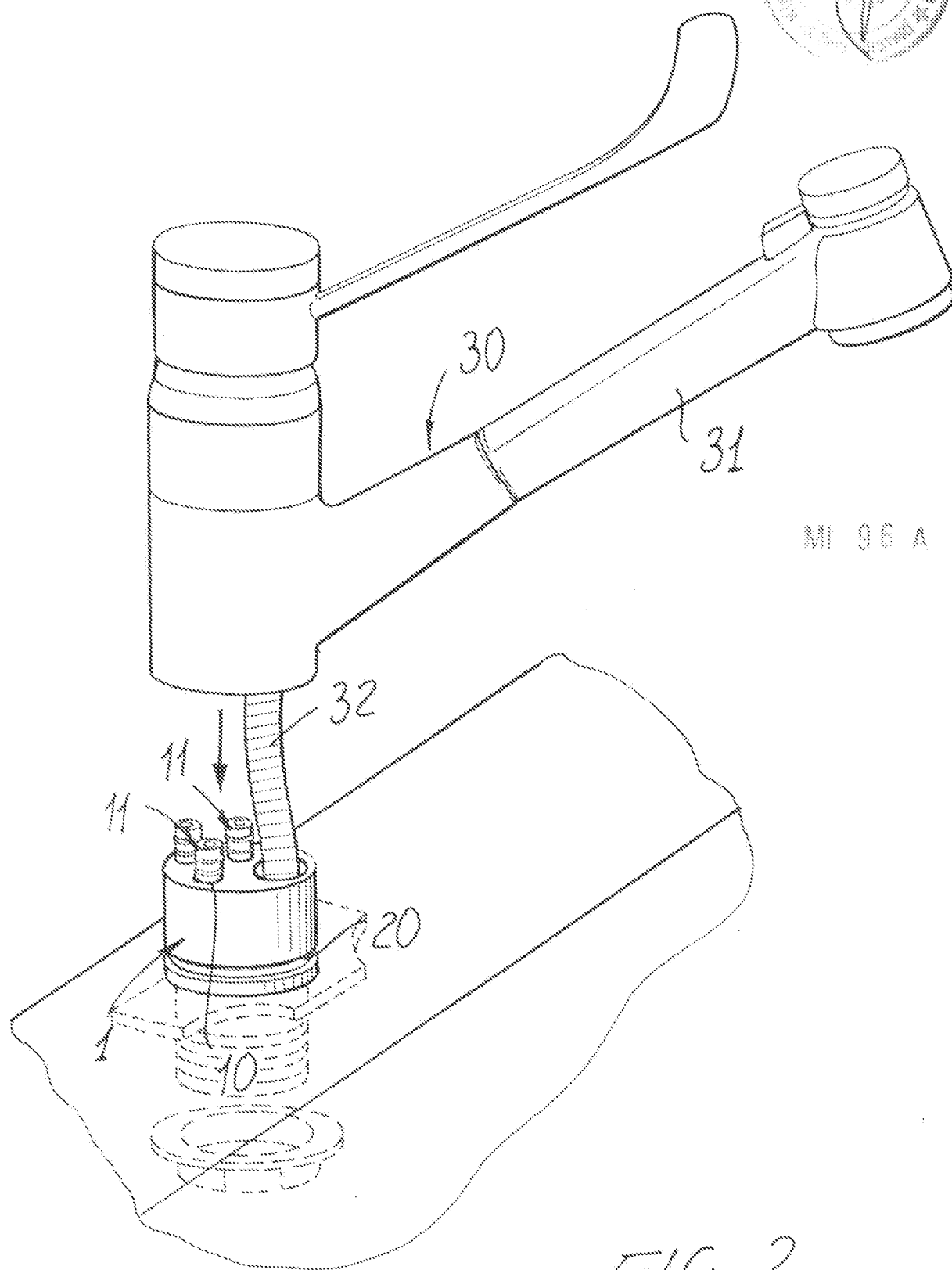
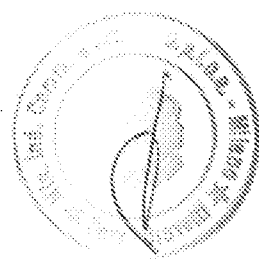


FIG. 1

MI 96 A 1047



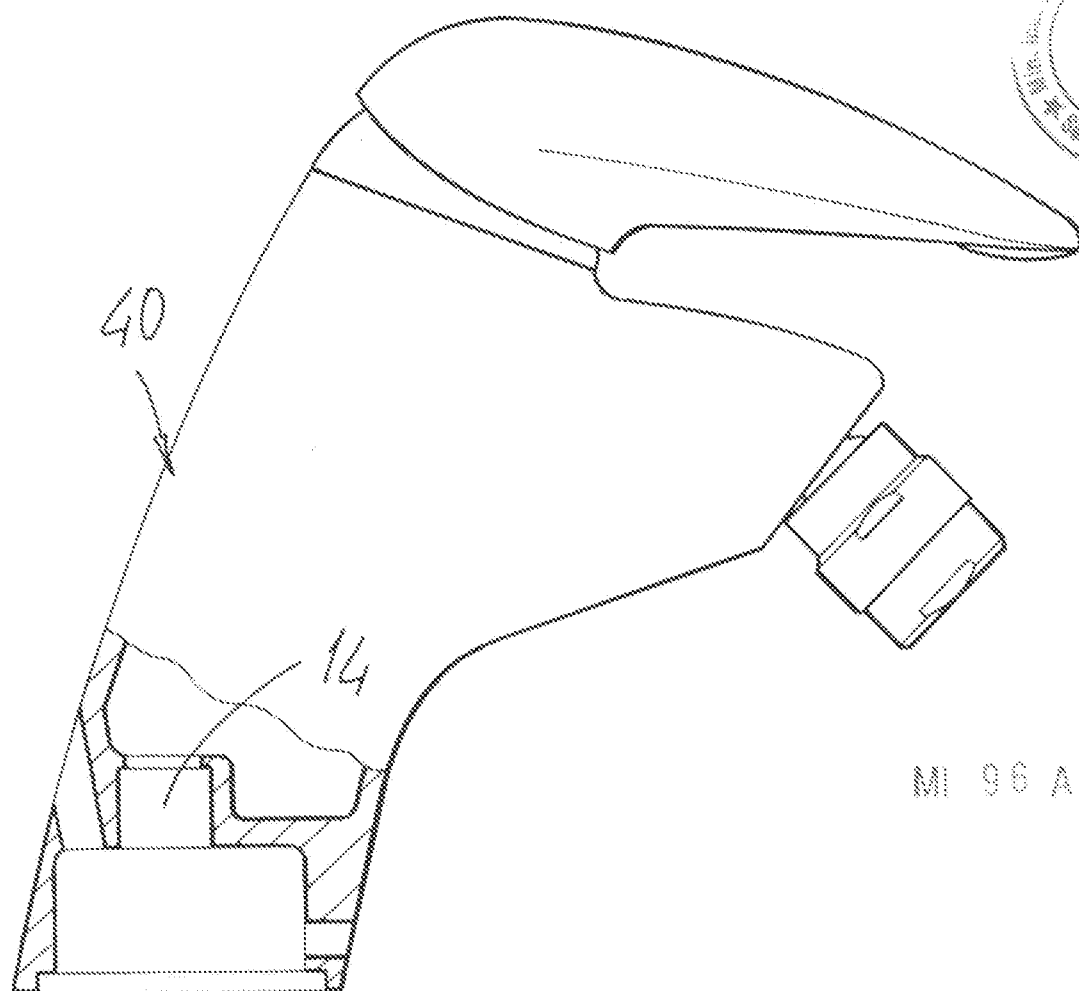
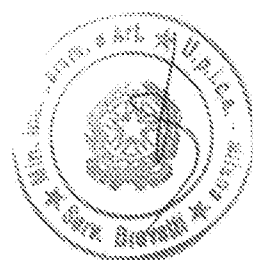
James Cooper



MI 96 A 1047

FIG. 2

Giuseppe Rognoni



MI 96 A 1047

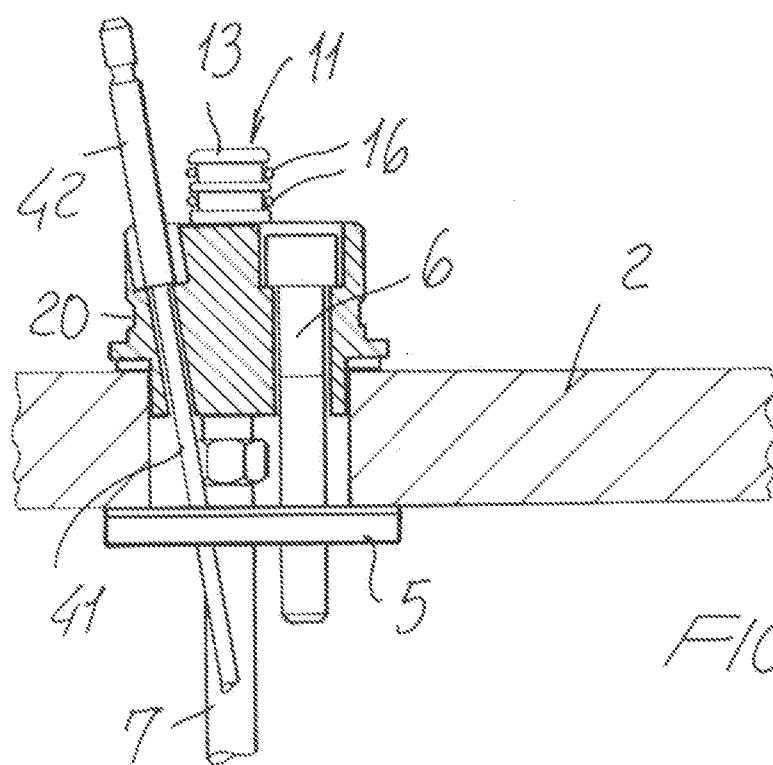
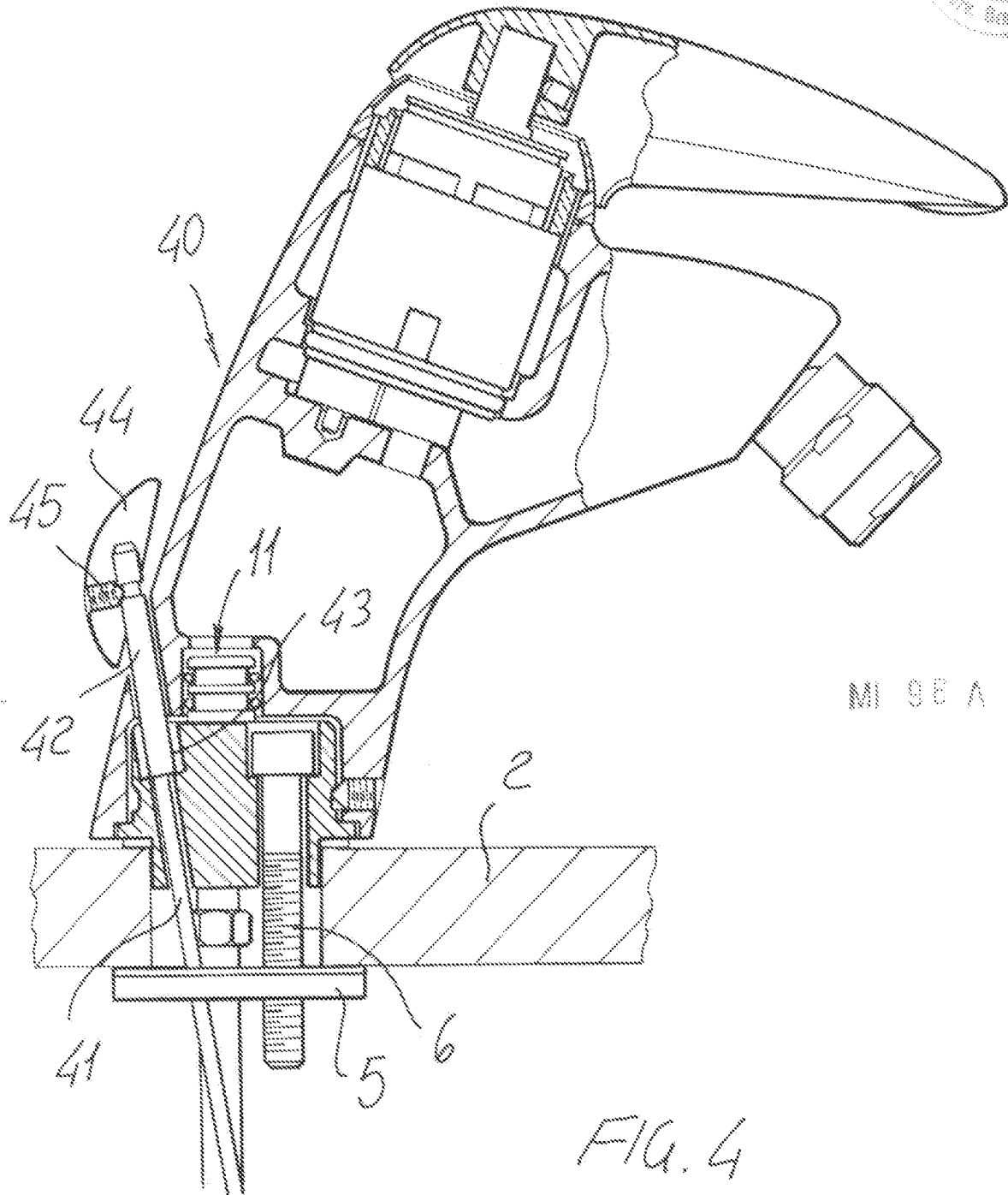
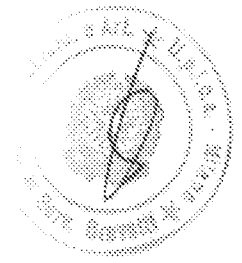


FIG. 3

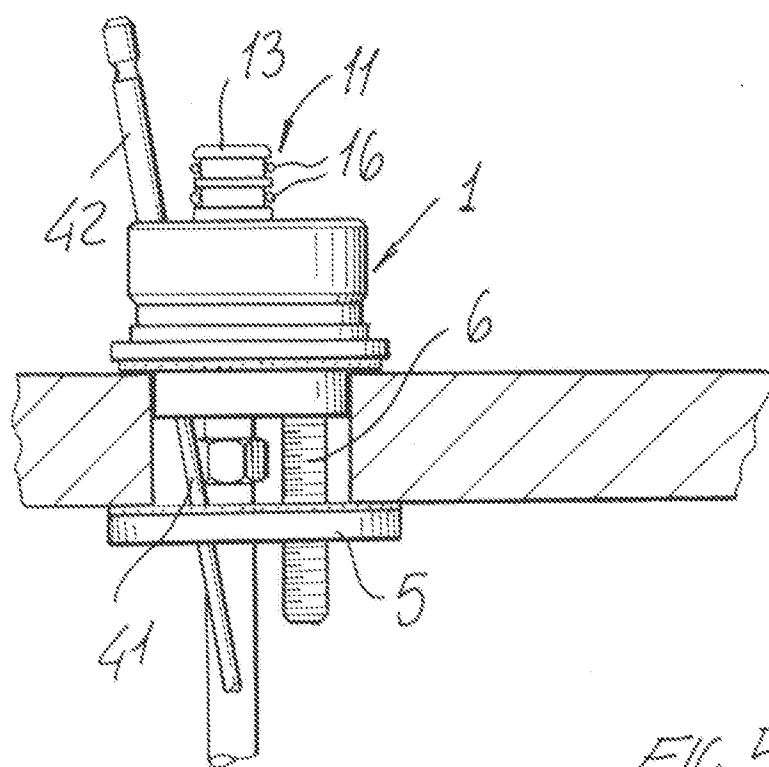
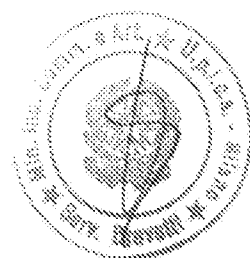
Scand. Eng.



MI 98 A 1047

FIG. 4

Giuseppe Caporali



MI 96 A 1047

FIG. 5

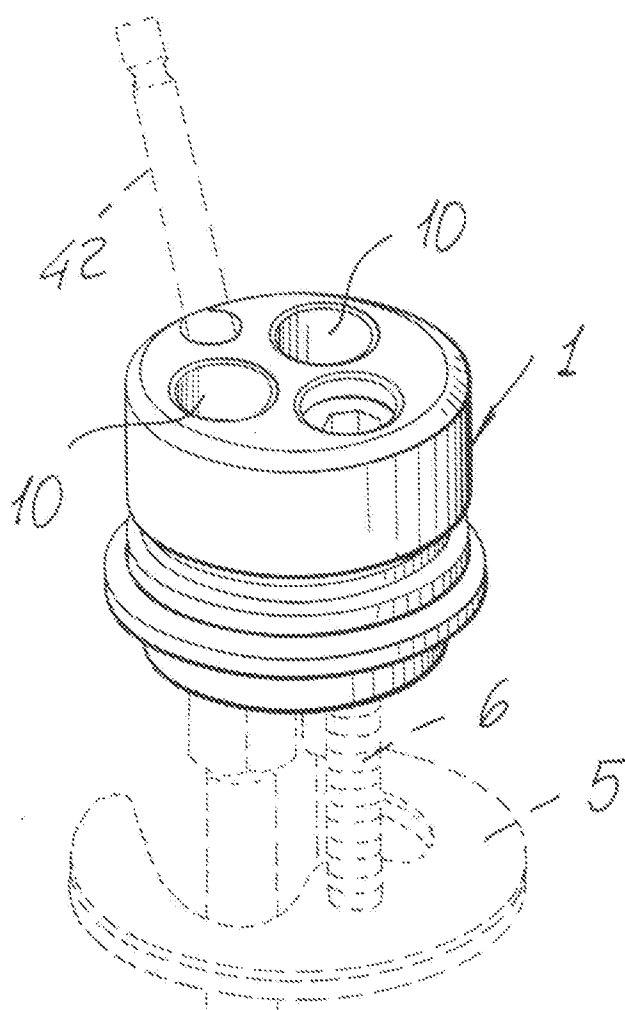
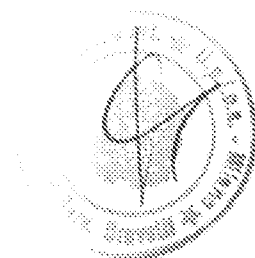
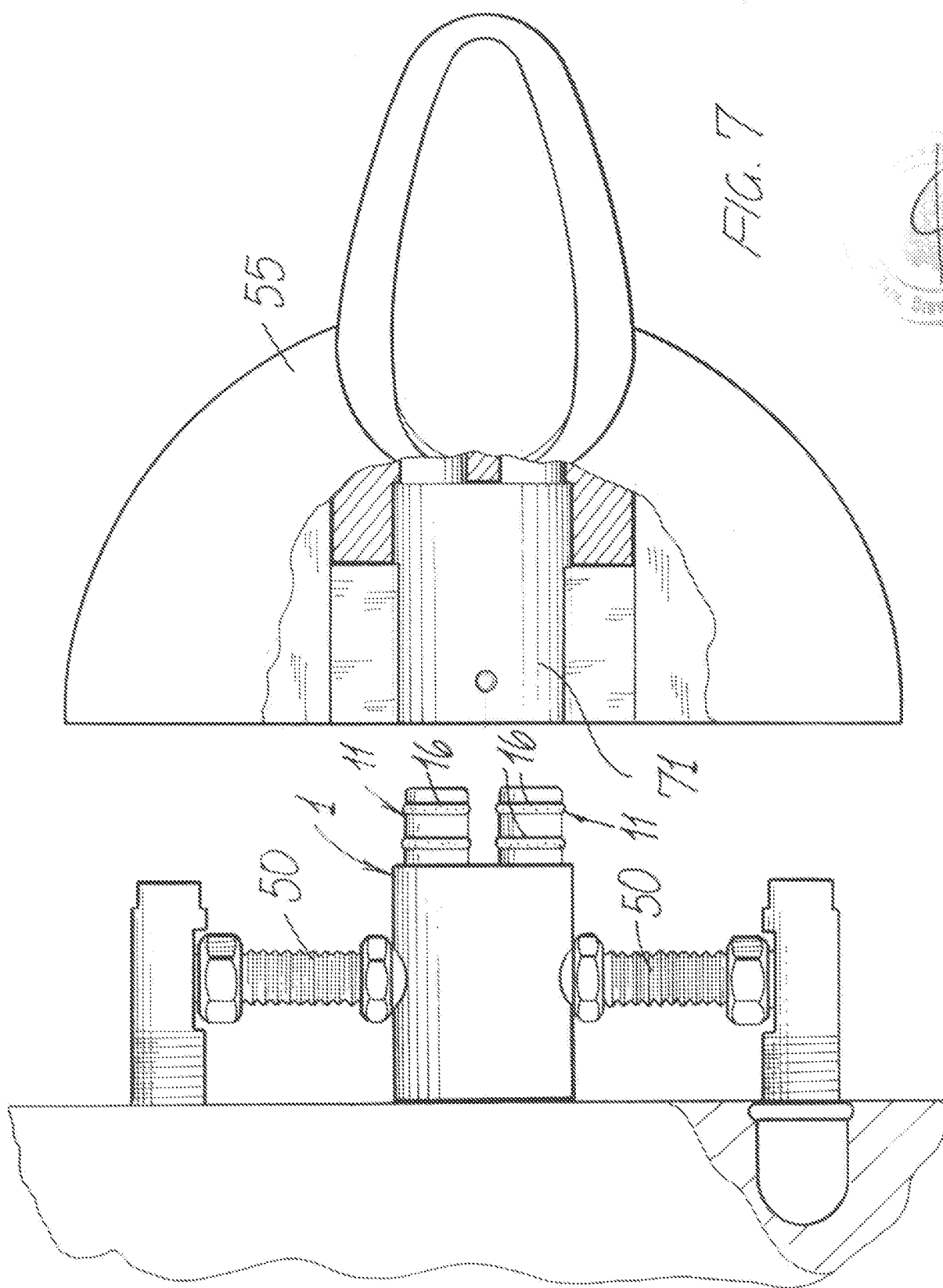


FIG. 6

Sealed Copy

MI 90 A 1047



Francis Cognigni

MI 96 A 1047

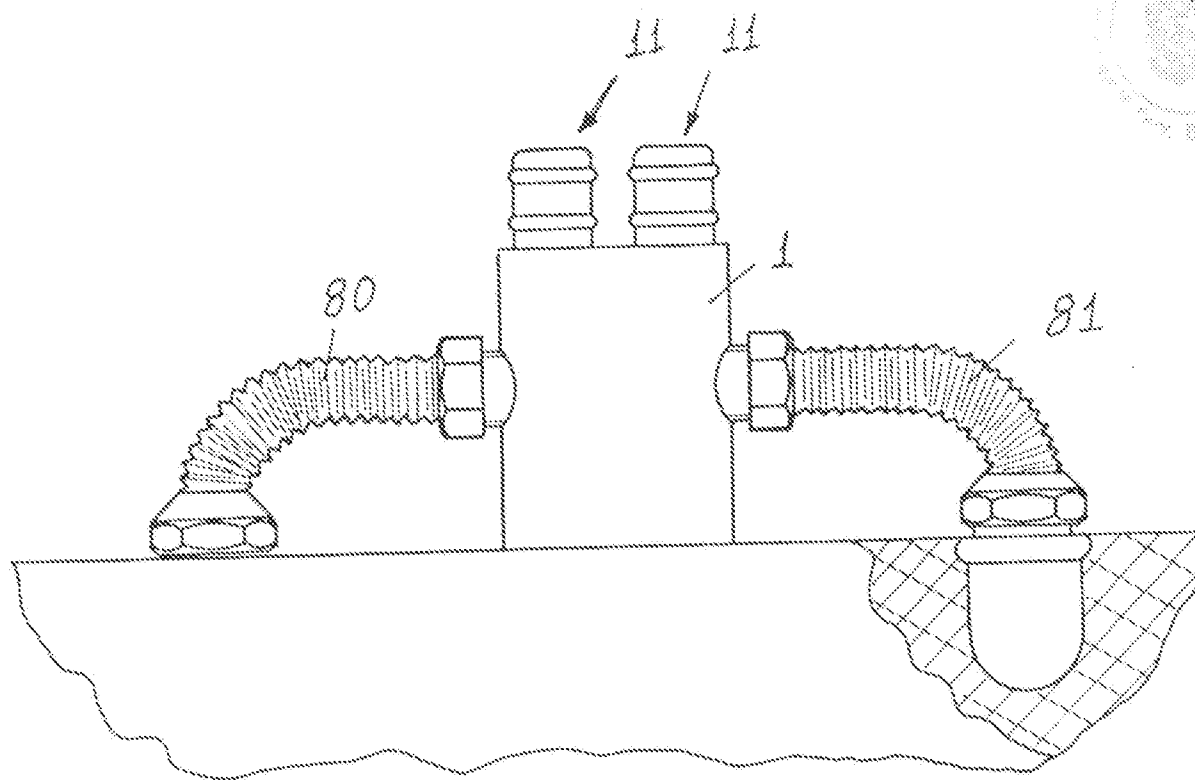
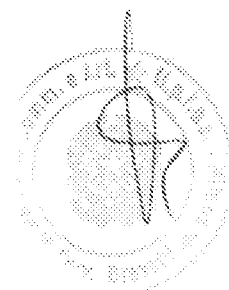


Fig. 7a

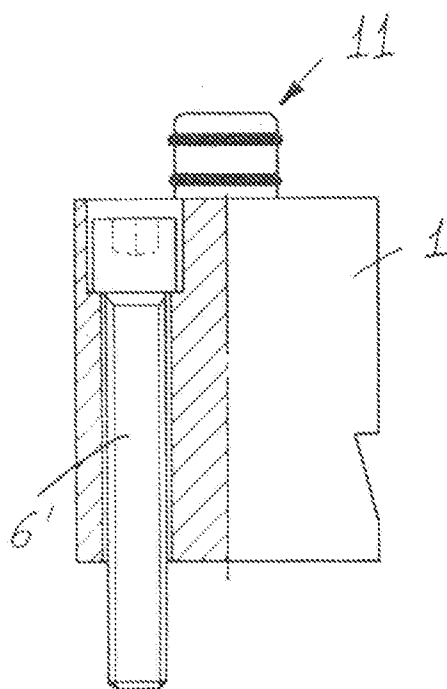
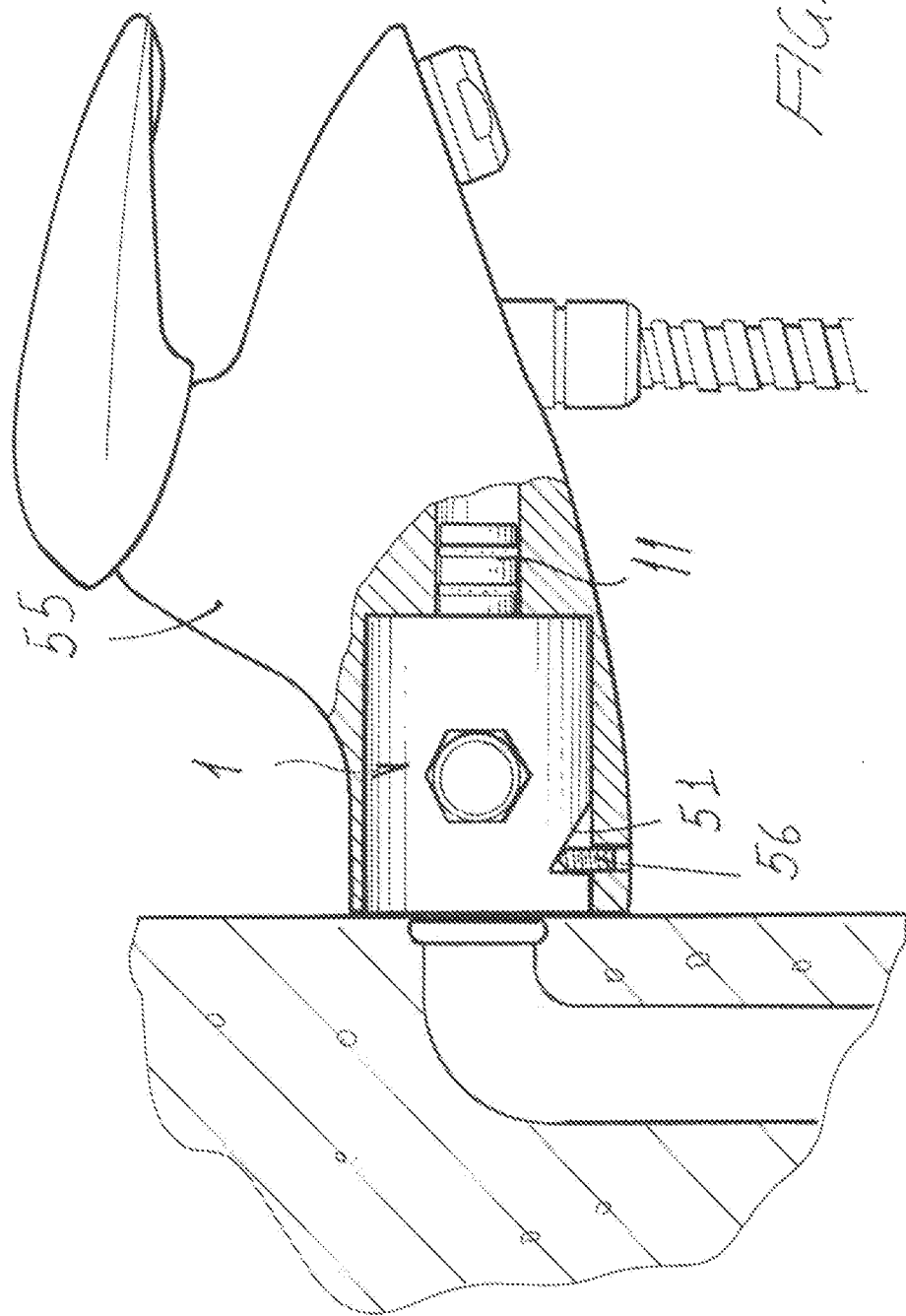
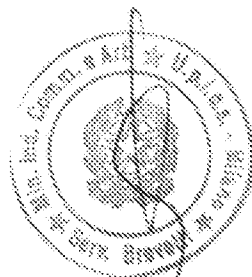


Fig. 7b

Luigi E. Caporali

MI 96 A 1047

FIG. 8



francesco

MI 96 A 1047

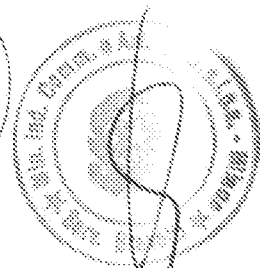
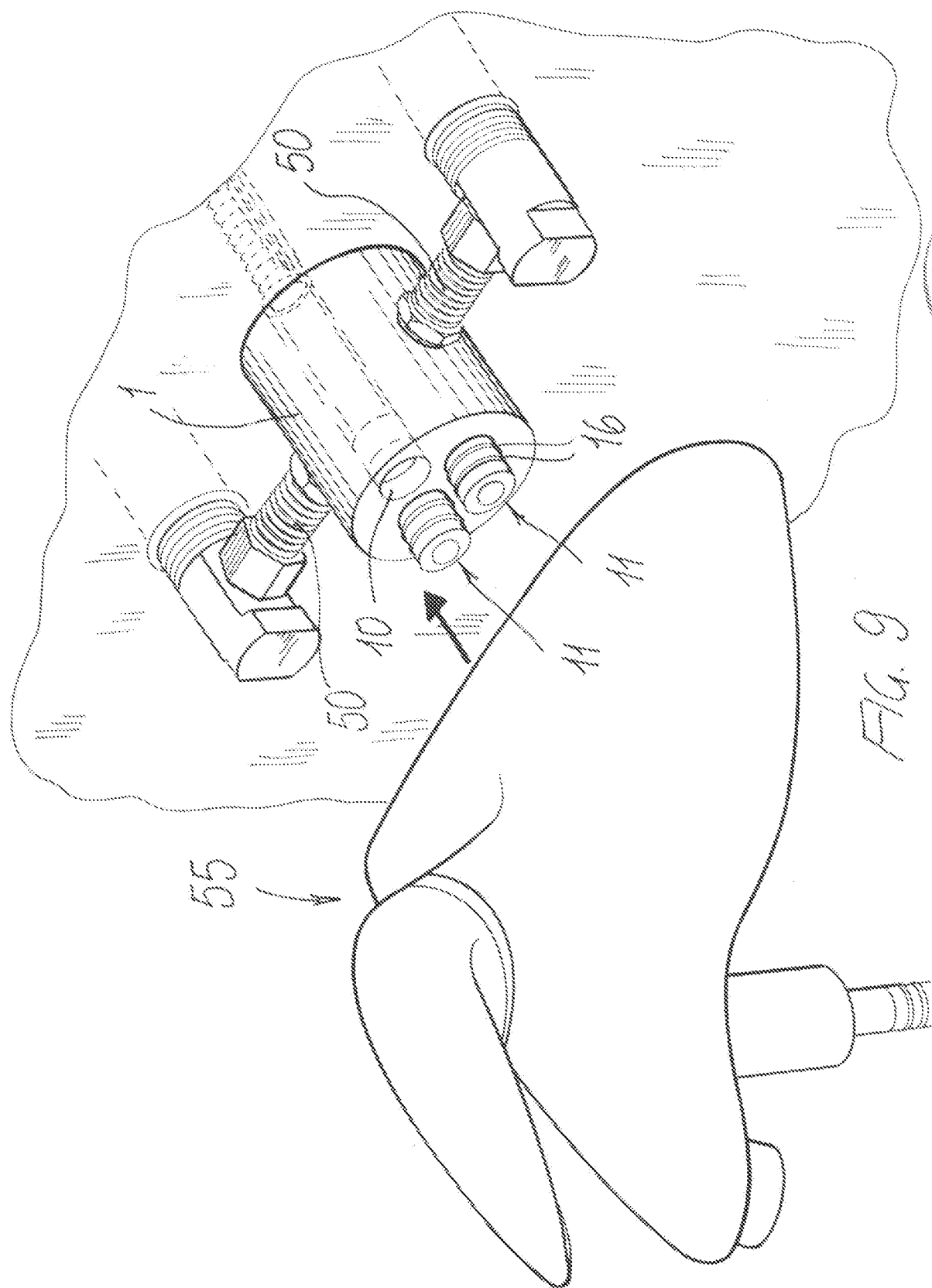


FIG. 9

Scanned 10/29/2024

MI 96 A 1047

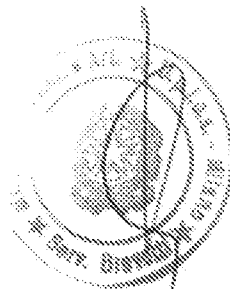


FIG. 11

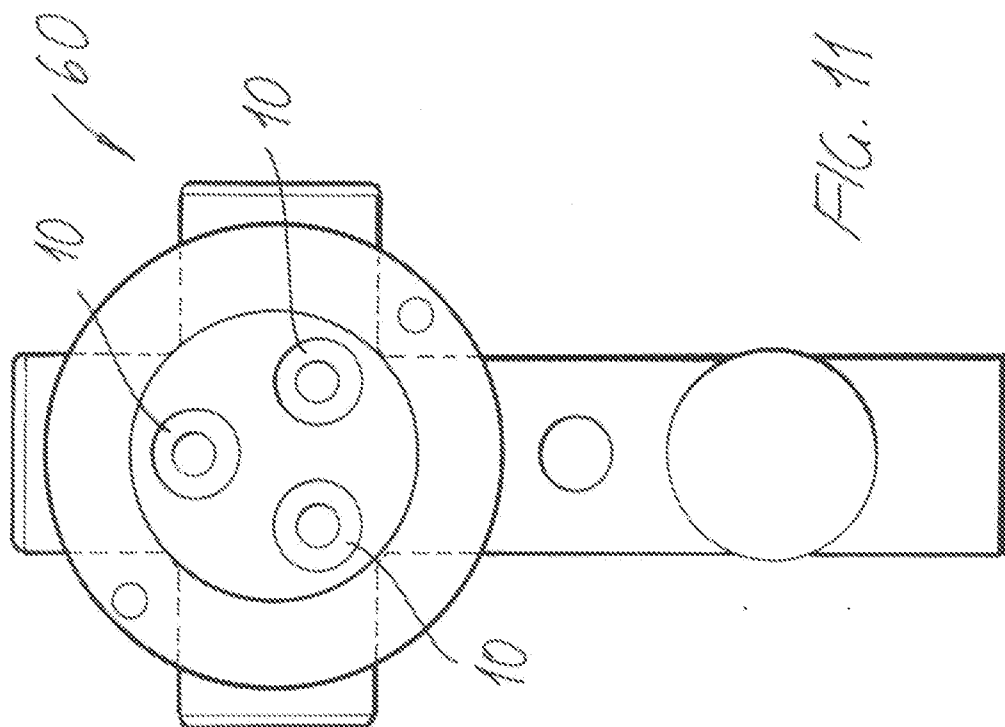
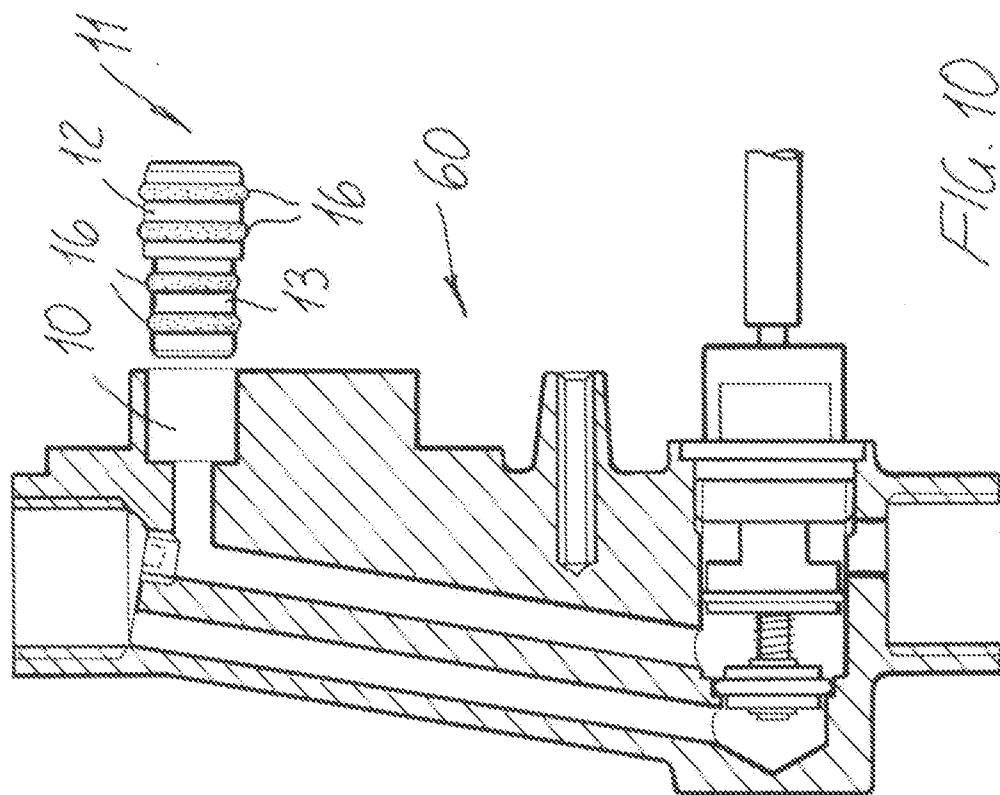


FIG. 10



Luigi Caporali

MI 96 A 1047

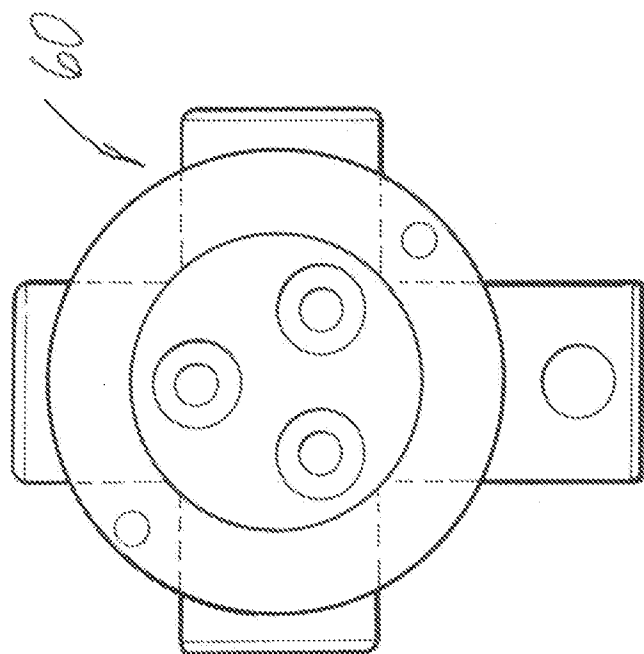


FIG. 14

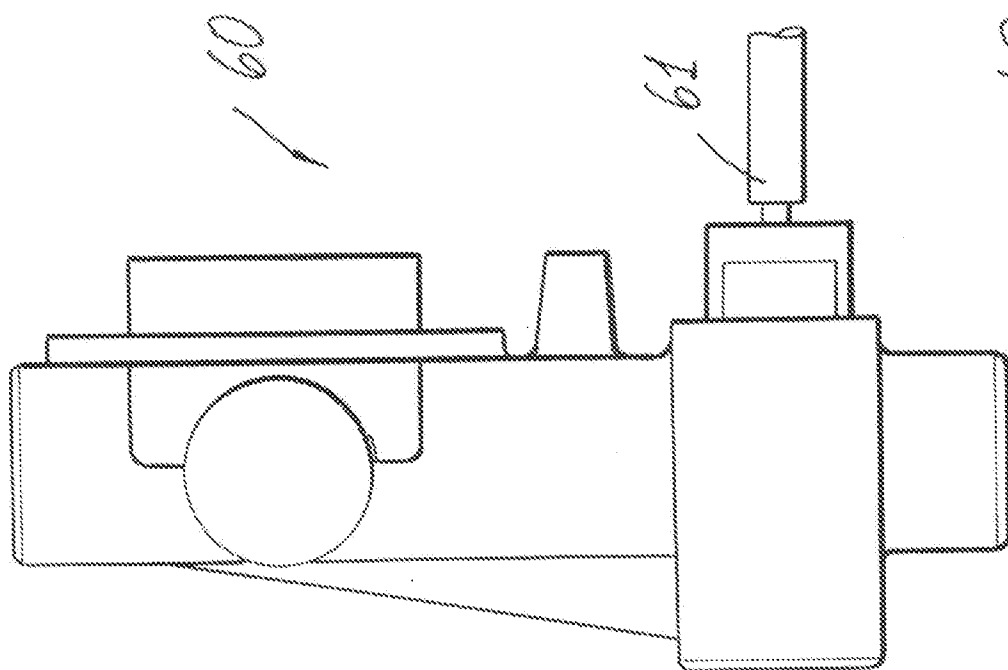
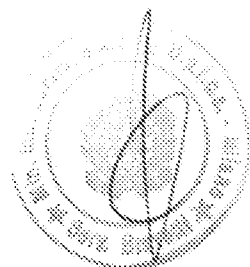
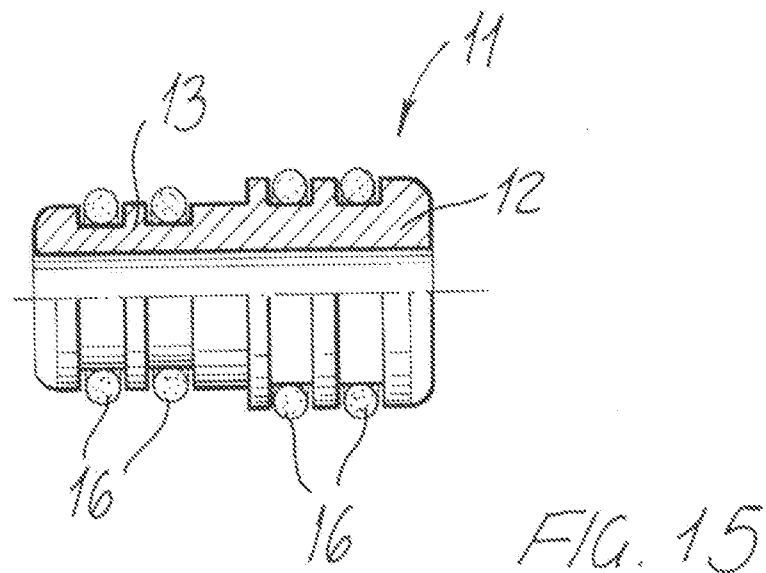
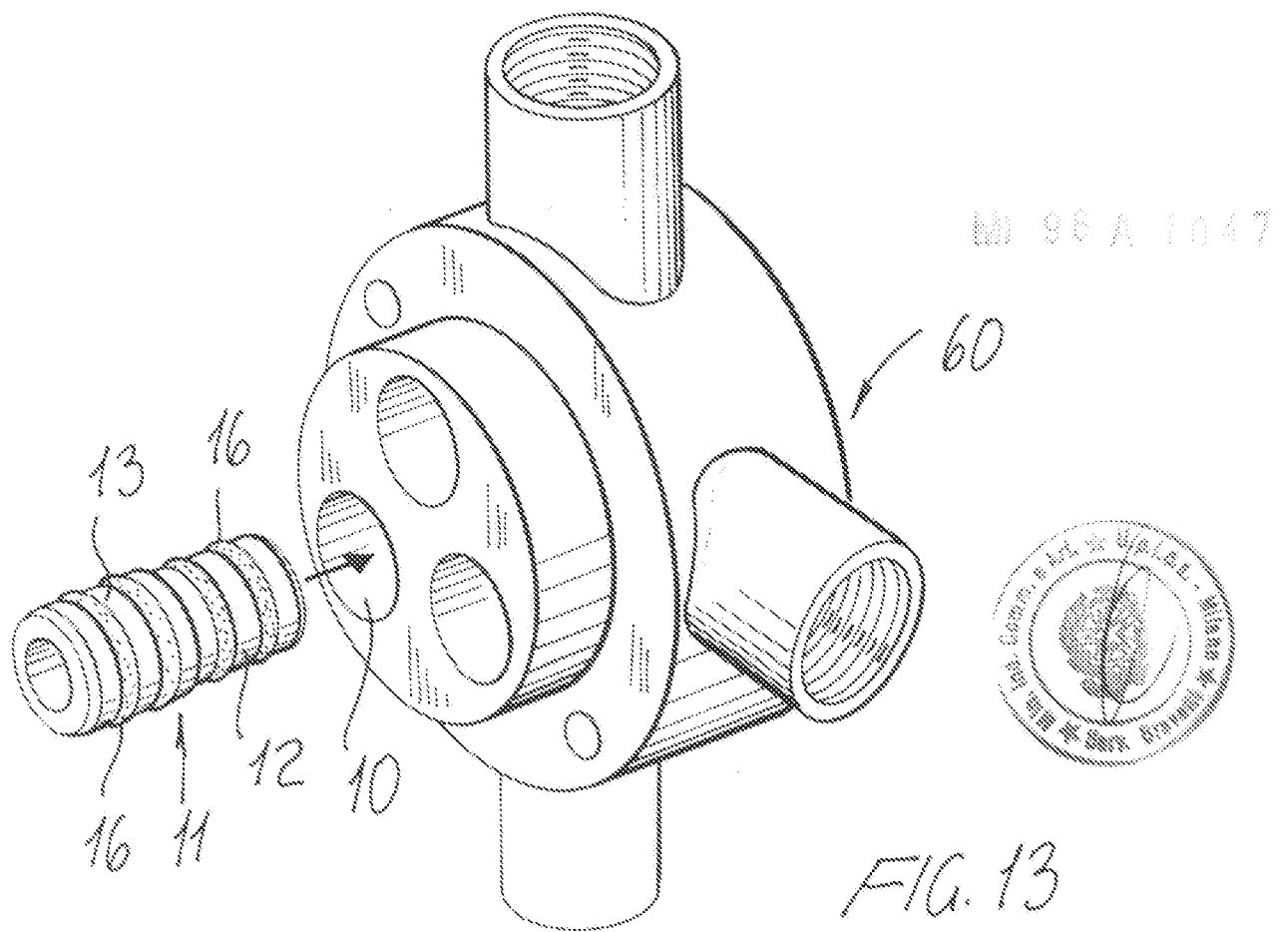


FIG. 12

Enrico C...



James E. G...

MI 96 A 1047

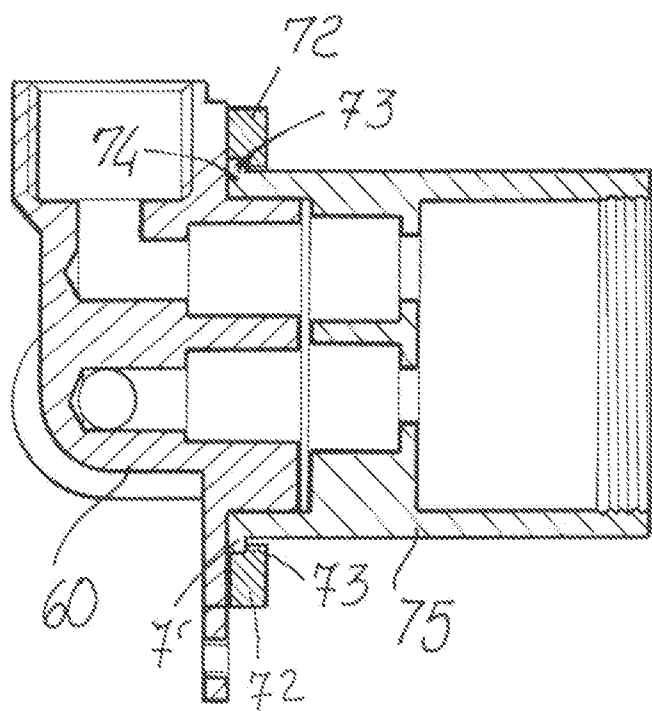


FIG. 17

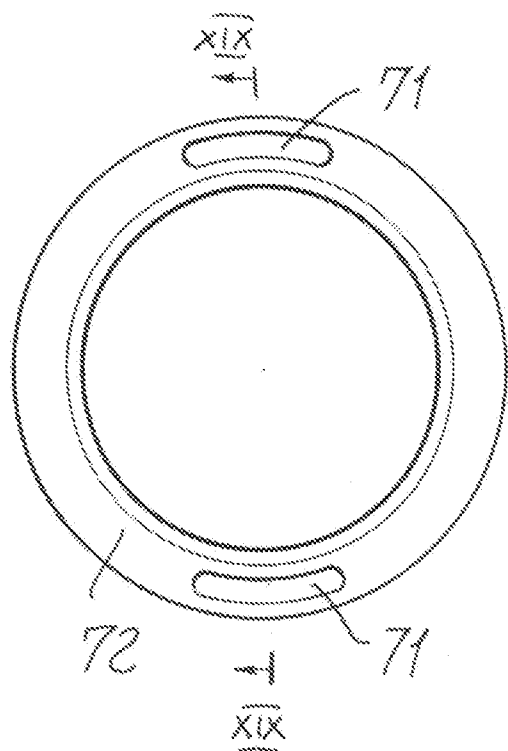
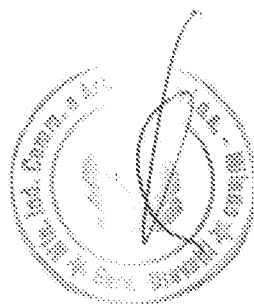


FIG. 18

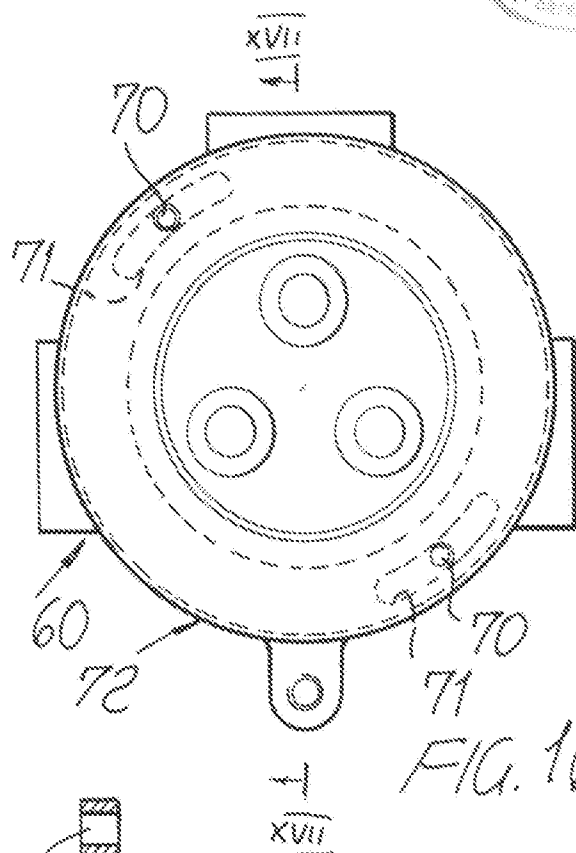


FIG. 16

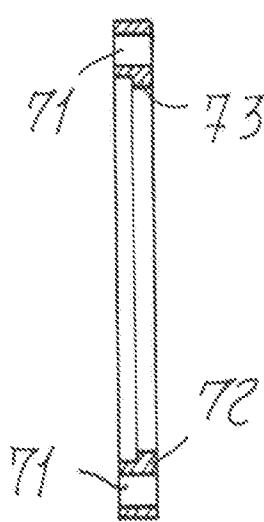


FIG. 19

Procedi Esp.